



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "CARD. G. B. DUSMET"

SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA A INDIRIZZO MUSICALE

COD. FISC. 80011980879 - COD. MECC. CTIC83900G

Via Monti Rossi, 14 - 95030 - NICOLOSI - Tel. 095911420 - 095911340 - Fax 0957914456

e-mail: ctic83900g@istruzione.it - pec: ctic83900@pec.istruzione.it

PIANO SCOLASTICO per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Anno scolastico 2020/21



Approvato
dal Collegio dei Docenti il 09/11/2020
dal Consiglio d'Istituto il 13/11/2020

Il presente Piano costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto e del PTOF 2019-2022.

È suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologico di emergenza da COVID 19 e da aggiornamenti e/o implementazioni della piattaforma e del registro elettronico utilizzati nell'Istituto.

INDICE

PREMESSA	PAG. 2
IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	PAG. 2
ASPETTI ORGANIZZATIVI	PAG. 2
ANALISI DEL FABBISOGNO	PAG. 4
OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	PAG. 6
STRUMENTI DA UTILIZZARE	PAG. 6
METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA	PAG. 7
VALUTAZIONE.....	PAG. 8
INTERVENTI PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	PAG. 8
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	PAG. 8
FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE.....	PAG. 9

PREMESSA

La progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico a scuola.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, prevede l'uso delle tecnologie considerate strumento utile per facilitare la formazione di tutti gli alunni, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un adeguato livello di inclusività.

La DDI rientra nelle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, declinate nel PTOF.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

Il presente Piano viene redatto sulla base di quanto riportato nell'Atto di Indirizzo per l'annualità 2020-2021 determinato dal Dirigente Scolastico.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e può essere realizzata con attività sincrone e/o asincrone, opportunamente programmate all'interno dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione e dei Dipartimenti disciplinari.

1. Le attività in modalità sincrona

Sono attività sincrone quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra insegnanti e alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli.

Le attività in modalità sincrona prevedono l'utilizzazione della piattaforma G-SUITE che permette di effettuare lezioni, inviare messaggi, assegnare e ricevere compiti, correggerli, rimandare il file corretto, apporre un giudizio di valutazione del compito e/o assegnare un voto.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta;
- partecipare ordinatamente al meeting con la videocamera attivata che inquadra gli alunni in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario allo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

L'osservazione di tali regole rientra nel Regolamento della DDI.

2. Le attività asincrone

Sono attività asincrone, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

L'I.C. "Dusmet" utilizza il Registro Elettronico del Portale Argo sia per espletare gli obblighi della funzione docente che per la condivisione con gli alunni di materiale didattico.

3. Il "tempo scuola" nella DDI

Nel corso delle attività in presenza, per rendere efficace il processo di apprendimento degli alunni, si cercherà di mettere in atto una didattica "mista".

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza (ad es. in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 più restrittive che interessano uno o più gruppi classe), la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale differenziato a seconda del segmento scolastico.

Scuola dell'Infanzia: a ciascuna sezione è assegnato un monte ore settimanale di 5 unità orarie, organizzate in maniera flessibile, poiché l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È possibile suddividere il gruppo degli alunni componenti la sezione in sottogruppi meno numerosi, più facilmente gestibili.

Scuola Primaria: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie da 60 minuti di attività didattica sincrona, equamente suddivise ogni giorno, da effettuare con l'intero gruppo di alunni componenti la classe in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo. Il numero delle ore scende a dieci per le classi prime.

Scuola Secondaria di I grado: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie di attività didattica sincrona per le classi ad indirizzo ordinario e di 18 unità orarie di attività didattica sincrona per le classi ad indirizzo musicale. Le unità orarie sono da 60 minuti con l'intero gruppo classe, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo.

Le unità orarie per le classi di strumento musicale sono di 30 minuti per un totale di 1h e mezzo in orario pomeridiano.

Nei tre ordini di scuola, i docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e collegialmente condivise.

4. DDI per alunni in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso di alunni in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con accertata e documentata condizione patologica, il Consiglio di Intersezione, di Interclasse e il Consiglio di classe, predispone dei percorsi didattici personalizzati (PdP) a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum d'Istituto.

Qualora all'interno della classe uno o più alunni necessitino di effettuare la didattica a distanza, ciascun docente, per le attività sincrone, assicura un tempo di connessione scuola/alunno utile a seguire la spiegazione e ogni altra attività significativa propria della disciplina da svolgere in orario curricolare con il resto del gruppo classe in presenza.

Per l'alunno che svolge attività a distanza, le attività didattiche sono le medesime della classe.

5. DDI per docenti in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

Per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, si valuterà la possibilità del docente di seguire gli alunni in presenza o a distanza secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione.

Qualora il personale docente in condizione di fragilità non possa espletare la sua prestazione lavorativa, è sostituito dal personale supplente, al quale fornirà tutte le indicazioni utili a seguire la classe con didattica in presenza e/o a distanza.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Pur dovendo privilegiare la didattica in presenza rispetto alla didattica a distanza, si rende necessario integrare la dotazione tecnologica dell'istituto con l'acquisto di altri dispositivi (lim, monitor interattivi, pc portatili ...).

1. Incremento dell'uso dei dispositivi nella didattica

Si ravvisa la necessità al ricorso sempre più costante in tutte le discipline nell'uso della LIM e dei monitor interattivi in corso di installazione presso l'istituto.

A tale scopo possono essere usati:

- libri di testo in formato digitale;
- ricerche on-line e visualizzazione di pagine web;
- visualizzazione di video su YouTube;
- PPT realizzati dai docenti e/o dagli studenti;
- creazione e somministrazione di quiz con specifiche applicazioni (Kahoot);
- creazione e somministrazione di questionari strutturati tramite piattaforma di Istituto (Moduli di Google).

2. Ampliamento dei laboratori multimediali

L'ampliamento dei laboratori di informatica, nel plesso di Via Monti Rossi e nel plesso di Via Dusmet, prevede di aumentare il numero di postazioni rendendone operative non meno di 22 per ciascuno, nonché l'installazione di una LIM o monitor multimediale a supporto della didattica di laboratorio.

Si prevede l'aggiornamento delle postazioni con notebook di nuova generazione e l'installazione di una nuova postazione docente.

I laboratori, già adeguatamente serviti da rete cablata LAN, presentano tutte le postazioni connesse alla rete, con connessione veloce.

Non si ritiene necessario l'uso di software di laboratorio in quanto le attività e la comunicazione tra postazione docente e postazioni lavoro possono avvenire tramite piattaforma di Istituto.

I laboratori saranno operativi per lo sviluppo delle competenze digitali trasversali a tutte le discipline e quello per la scuola secondaria costituirà sede per le prove INVALSI "computer based".

1. Ampliamento/adequamento delle aule

Allo scopo di ottimizzare la didattica con l'uso delle nuove tecnologie, si ritiene necessario procedere al seguente piano di adeguamento.

Installazione dei Notebook di classe in cattedra (attualmente disposti su cassette a parete), con relativo cablaggio di rete e alimentazione passati su canaline secondo la regola dell'arte allo scopo di garantire i seguenti vantaggi:

- possibilità d'uso continuo del notebook da parte del docente, senza necessità di lasciare la cattedra, fattore di incentivo certo all'uso dello stesso;
- maggiore efficienza e rapidità nelle operazioni di rito: compilazione del registro elettronico, rilevazione presenze, registrazione di voti;
- possibilità di interloquire frontalmente con la classe durante una presentazione a video (guardare contemporaneamente gli alunni e il monitor, mentre la classe visualizza i contenuti alla LIM);
- garantire il controllo della classe, non rendendosi necessario voltarsi di spalle durante queste operazioni;
- mettere in sicurezza gli ambienti rimuovendo l'eccesso di fili e cablaggi liberi, nonché richiudendo i pericolosi cassetti in metallo a spigoli vivi attualmente presenti (degli stessi non si prevede la rimozione ma il riutilizzo all'occorrenza).

2. Ampliamento scuola dell'infanzia

Si ritiene ampliare l'impiego delle nuove tecnologie anche alla scuola dell'infanzia mediante l'installazione di LIM nei plessi interessati.

3. Adeguamento Aula Magna

Si ritiene di adeguare l'Aula Magna, sostituendo le dotazioni tecnologicamente obsolete con strumenti di nuova generazione, mediante:

- installazione di nuovo notebook, pilotabile anche da tavolo, per garantire la frontalità durante incontri e conferenze;
- installazione di monitor multimediale di nuova generazione, complementare all'attuale proiettore a tetto con schermo avvolgibile;

- potenziamento del sistema di diffusione audio per renderlo adeguato alle dimensioni dell'ambiente con elevata qualità del suono.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Piano intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa, il Collegio Docenti fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione educativo-didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché gli interventi si inseriscano in quadro pedagogico e metodologico condiviso;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili con particolari problemi di salute, opportunamente documentati, che, in accordo con le famiglie, potranno fruire della proposta didattica a distanza;
- il rispetto della privacy, in quanto l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo elementi strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Obiettivi specifici

In particolare mira allo sviluppo e alla diffusione del **Coding e Pensiero Computazionale** attraverso lo svolgimento di attività, secondo un curriculum verticale (dall'infanzia, alla primaria, alla secondaria di I grado), di percorsi logici sul pensiero computazionale. Per i percorsi, già strutturati, si può ricorrere all'uso delle piattaforme specifiche e continuamente aggiornate (www.code.org).

Le attività possono essere svolte senza uno specifico calendario grazie alla struttura a pettine dei percorsi, tenendo conto delle abilità delle singole classi, essendo presenti, in piattaforma, molteplici livelli di difficoltà accessibili a tutte le fasce.

Per la *secondaria di primo grado*, sarà possibile potenziare trasversalmente altre competenze di base (matematica, geometria, lingue...).

Nella scuola *primaria* potranno essere sviluppati la capacità di orientamento spaziale ed il senso logico volto al "problem solving".

Le attività di scuola dell'infanzia potranno essere svolte in forma prevalentemente ludica, anche di gruppo, grazie ai semplici percorsi strutturati in "pre-grafia".

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Risorse attive presso l'istituto per lo svolgimento della DDI:

- Applicativi ARGO (sezione didattica, comunicazioni) del Registro elettronico;
- Google MEET, all'interno della piattaforma G-Suite;
- Google Classroom, all'interno della piattaforma G-Suite;
- Utilizzo della LIM per la condivisione dei materiali didattici.

Modalità di utilizzazione:

Al fine di semplificare la fruizione delle lezioni e assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme e spazi di archiviazione, le lezioni in modalità sincrona verranno tenute utilizzando la piattaforma didattica G-Suite di Google.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri, si utilizzerà il portale ARGO.

Entrambi gli applicativi, così come verificato lo scorso anno scolastico, rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy ed entrambi gli applicativi sono fruibili con qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale in grado di permettere all'amministratore di sistema la verifica quotidiana dei cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita.

La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi non attinenti alle attività didattiche, alla comunicazione istituzionale della Scuola o alla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra gli stessi insegnanti o nell'interazione con alunni e genitori. Tutte le comunicazioni devono realizzarsi sempre nel pieno rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video-lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti offensivi.

L'Animatore digitale, in collaborazione con il Team per l'innovazione, sarà a disposizione per il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le Linee Guida per la DDI suggeriscono di far ricorso nelle lezioni in videoconferenza a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, mediante la costruzione di percorsi interdisciplinari, capovolgendo la struttura della lezione, che non sia semplice trasmissione dei contenuti, ma opportunità di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Pertanto la didattica in modalità digitale prevede di utilizzare le seguenti metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni:

Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento degli alunni ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, è possibile utilizzare Canali di YouTube o blog dedicati alle singole discipline.

Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali e che consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

La didattica breve: ovvero razionalizzazione e riorganizzazione dei contenuti rispettando i tempi di apprendimento, focalizzando le attività formative sui "punti nodali" della disciplina, all'interno dei quali costruire il percorso di apprendimento.

Tra le metodologie da utilizzare nella didattica digitale integrata, nelle linee guida vengono proposte anche: l'apprendimento cooperativo, il debate, il project based learning.

Ai consigli di classe, interclasse e intersezione è demandato il compito di individuare gli strumenti e le modalità per la verifica degli apprendimenti.

Le figure di sistema metteranno in atto azioni di monitoraggio dei risultati, per avviare un confronto sui possibili miglioramenti da apportare alla DDI.

Altra modalità di monitoraggio della DDI sono gli screening delle singole classi, da compilare periodicamente durante i Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione delle attività svolte come DDI fa riferimento ai criteri elaborati durante l'a.s. 2019/2020, che integrano il Protocollo di Valutazione dell'Istituto.

INTERVENTI PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità, per i quali rimane come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. L'eventuale coinvolgimento degli alunni con BES in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI e mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire all'alunno o all'alunna con disabilità.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della DDI.

Oltre alla tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività per consentire loro la migliore organizzazione, si rendono necessari anche la condivisione degli approcci educativi e dei materiali formativi per la realizzazione del percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto.

Anche in condizioni di emergenza, l'Istituto Comprensivo "Dusmet" attiverà tempestivamente tutte le modalità di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno

del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Qualora si verifichi il prolungamento dello stato emergenziale:

- i rapporti scuola-famiglia sono calendarizzati, come dal Piano Annuale delle attività, in modalità telematica mediante la piattaforma G-Suite;
- tutti i docenti, nella propria ora di ricevimento, possono contattare le famiglie da remoto quando la situazione didattico-educativa lo richieda, in modalità sincrona, attraverso una videoconferenza programmata con link della piattaforma;
- il genitore che non ha la possibilità di effettuare la videoconferenza, può interloquire con i docenti anche via telefono.

Fino al permanere delle disposizioni emergenziali l'I.C. "Dusmet" effettuerà gli incontri degli OO.CC. da remoto.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE

Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola nel precedente a. s. ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

All'interno del Piano della formazione del personale, vengono pertanto inserite attività basate sulle seguenti priorità:

1. informatica, con priorità alla formazione sulla piattaforma in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
3. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
4. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
5. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
6. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Si distinguono la formazione *esterna* da quella *interna*:

la *prima*, da svolgersi avvalendosi di risorse esterne con profili specifici qualificati (informatici, sviluppatori, soggetti che abbiano maturato significative competenze sul campo dell'innovazione e della DD, etc...).

Per supporto e formazione si valuta inoltre la possibilità di ricorrere alle EFT (equipe formative territoriali), tramite i referenti di zona;

la *seconda*, avvalendosi delle risorse interne all'Istituto (Animatore Digitale, membri del Team dell'innovazione, docenti con particolari abilità informatiche o con buona conoscenza di specifici ambienti), nella formula dei corsi interni all'istituto e/o degli incontri brevi a supporto per difficoltà specifiche.

Autoformazione. Svolta da ciascun docente in ragione delle esigenze individuali, tramite il ricorso a manuali d'uso, tutorial web, video su YouTube.